

COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 270

Data 06.12.2013

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA IL IPOTESI DI ACCORDO
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA 2013.**

L'anno DUEMILATREDICI il giorno SEI del mese di DICEMBRE alle ore 09,00 Sala delle Adunanze, convocata con apposito avviso la Giunta municipale si è riunita con la presenza dei signori:

COLLU ALESSANDRO - SINDACO

URPI ALBERTO - ASSESSORE

CONGIA CARLO - ASSESSORE

LEANZA MANTEGNA SALVATORE CARLO - ASSESSORE

MEDDA CARLA - ASSESSORE

STERI DONATELLA - ASSESSORE

Con l'assistenza del VICESEGRETARIO Marco Zedda.

Il Sindaco Alessandro Collu, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita i medesimi a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

**OGGETTO: Approvazione schema di ipotesi di accordo Contratto
Collettivo Decentrato Integrativo Parte Economica 2013**

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Vista la propria deliberazione n. 55 del 24/02/2004 con la quale vennero nominati i componenti la Parte Pubblica;

Vista la determinazione n. 1006 del 15/07/2013 di costituzione del fondo annuale per le risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2013;

Visto l'ipotesi di accordo contratto decentrato integrativo parte economica anno 2013, sottoscritto dalle parti sindacali e dalla parte pubblica in data 08/11/2013, e composto da n. 21 articoli;

Vista la relazione illustrativa e tecnico finanziaria al contratto integrativo, predisposta dal Responsabile del Servizio Personale;

Visto il parere di congruità dei costi espresso dal Revisore Unico;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

Visto il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

PROPONE

Di approvare l'ipotesi di accordo contratto decentrato integrativo parte economica anno 2013, sottoscritto dalle parti sindacali e dalla parte pubblica in data 08/11/2013, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria al contratto integrativo;

Di autorizzare la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo parte economica anno 2013;

Di dare atto che l'Ufficio Personale dovrà adottare tutti gli atti amministrativi necessari per l'esecuzione delle norme contrattuali ivi stabilite.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI MEDIO CAMPIDANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **270** Del **06/12/2013**

Ufficio **UFFICIO PERSONALE**

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA IL IPOTESI DI ACCORDO CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO - PARTE ECONOMICA 2013.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align:right">IL Responsabile Zedda Marco</p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p><i>A seguito dell'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria, le risorse non impegnate confluiscono nell'avanzo vincolato e riapplicate nell'anno</i></p> <p style="text-align:right">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Frau Anna Maria</p>



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Via Carlo Felice n. 201 telefono 070/93831 – telefax 070/9383226

Ipotesi di Contratto: Contrattazione Decentrata Parte Economica 2013

L'anno duemilatredici il giorno 08 del mese di Novembre nell'ufficio del segretario comunale di questo comune, sono comparse le rappresentanze sindacali e i rappresentanti di parte pubblica nominati con deliberazione della Giunta comunale n. 55 del 24/02/2004 nelle persone dei signori:

Parte Pubblica	Incarico	Presente	Assente
Dr. Marco Zedda	Vice Segretario	X	
Ing. Ignazio Pittiu	Resp.le del Servizio Tecnico		X
Rag. Anna Maria Frau	Resp.le del Servizio Finanziario		X
D.ssa Luisa Angela Pittau	Resp.le del Servizio Socio Culturale		X
Com. Roberto Casu	Resp.le del Servizio Vigilanza a A.P.	X	
Sig. Sandro Siddi	Resp.le dei Servizi Demografici		X

Parte Sind. Aziendale	Incarico	Presente	Assente
Sig.ra Danila Tolu	Rappresentante – CISL	X	
Geom. Vittorio Pisanu	Rappresentante – CISL	X	
Sig.ra Clara Frongia	Rappresentante – CGIL	X	
Sig. Lorenzo Collu	Rappresentante – CGIL	X	
Sig. Roberto Gallus	Rappresentante – DI.C.CAP	X	

Parte Sind. Territor.	Incarico	Presente	Assente
Pierluigi Mereu	Rappresentante – CISL	X	
Caterina Cocco	Rappresentante – CGIL	X	
Giorgio Desogus	Rappresentante – DI.C.CAP		X
Mario Sollai	Rappresentante – UIL		X

art. 1

Il presente contratto decentrato integrativo stipulato in attuazione del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e del D.Lgs 150/2009, disciplina la parte economica per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2013.

Il presente contratto si applica a tutto il personale dipendente in servizio nel periodo 01/01/2013 - 31/12/2013.

Art. 2

Quantificazione delle risorse

Le risorse destinate alla remunerazione del salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2013 sono le seguenti:

- Fondo per lo straordinario;
- Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Art. 3

Fondo per lo straordinario

Il fondo per lo straordinario costituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, è quantificato per l'anno 2013 in €. 13.680,62. Il fondo è ripartito fra i servizi per il 60% in misura proporzionale al numero di unità in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna area (Determinazione RGD n. 844/2013) e per il 40% ripartito tra servizio tecnico e servizio vigilanza, secondo specifiche esigenze dell'amministrazione (delibera di G.M. n. 239/2013).

Le risorse destinate a ciascun servizio saranno autorizzate dal responsabile della posizione organizzativa con specifiche autorizzazioni rilasciate al personale assegnato alla propria area. Il dipendente potrà chiedere il pagamento o la compensazione con equivalente riposo.

Per l'anno 2013 le risorse del fondo straordinario sono ripartite come segue:

- 60% ripartito per ciascun servizio, così come disposto dalla determinazione n. 844 del 25/06/2013, come segue:
- 40%, per complessivi €. 5.472,24, ripartito esclusivamente tra servizio polizia municipale e servizio tecnico, così come disposto dalla delibera di G.M. n.239 del 31/10/2013, in proporzione alle ore di straordinario effettuate dai dipendenti nell'ambito di ciascun servizio:
 - Servizio di Polizia Locale – Fondo assegnato di €. 764,47
 - Servizio tecnico – Fondo assegnato €. 4.707,67;

n.	Area	Servizio	n. unità	Per Servizio previsione 100%	Attrib. Per Servizio quota 60% - Det. N. 844/2013	Da Ripart. Secondo specif. Esig. Ammin.- quota 40% delibera G.C. n. 239/2013
1	Area Affari Generali e Personale	Organi Istituzionali	11	2.755,22	1.653,14	
2		Segreteria Generale				
3		Personale e Risorse Umane				
4		Settore Culturale				
5	Area Econom. Finanziario	Settore Informatico	8	2.001,60	1.200,96	
6		Servizio Finanziario				
7		Servizio Tributi				
8	Area Tecnica	Servizio Tecnico	17	4.170,00	2.502,00	4.707,77
9		Servizio Viabilità				
10		Servizio Verde Urbano				
11	Area Demogr.	Servizi Demografici	3	750,60	450,36	
12	Area Vigilanza	Servizio Vigilanza	10	2.502,00	1.501,20	764,47
13	Area Socio Culturale	Servizi Ausiliari all'Istruzione	6	1.501,20	900,72	
14		Servizi Sociali				
15		Settore Area Infan.e Minori				
Totale			55	13.680,62	8.208,38	5.472,24

Art. 4
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività si suddivide in risorse stabili e in risorse variabili. La loro quantificazione ed il loro utilizzo è disciplinato dai contratti nazionali collettivi vigenti.

Art. 5
Risorse stabili

Le risorse stabili sono quantificate per l'anno 2013 in €. 108.263,81, al netto della decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), così determinate:

RISORSE DECENTRATE STABILI

Riferimenti normativi			
Art. 14, comma 4 CCNL 01/04/1999	Riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 a prestazione di lavoro straordinario	€. 424,15	
Art. 15, comma 1 CCNL 01/04/1999	gli importi dei fondi previsti per l'esercizio 1998 dall'art. 31, comma 2 CCNL 06/07/1995:	lett. a): Fondo per straordinari personale passato alle P.O;	€. 2.526,50
		lett. b): Fondo per particolari condizioni di disagio, pericolo e danno;	€. 8.399,11
		lett. c): Fondo per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità;	€. 3.718,48
		lett. e): Fondo per produttività collettiva e miglioramento dei servizi;	€. 35.272,94
	lett. g): Le risorse destinate al pagamento del livello economico differenziato;	€. 12.217,13	
	lett. i): L'incremento corrispondente allo 0,52% del monte salari del 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;	€. 5.070,67	
	lett. l): Ricomprende le quote di salario accessorio del personale trasferito a seguito di avvenuti processi di decentramento e delega funzioni;	- €. 3.585,10	
Art. 4 comma 1 CCNL 05/10/2001	L'incremento pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€. 13.159,36	
Art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001	L'importo annuo RIA e assegno ad personam personale cessato dal 01/01/2000;	€. 9.010,25	
Art. 32 CCNL 22/01/2004	comma 1: L'incremento pari allo 0,62% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza;	€. 7.415,41	
	comma 2 - 3: L'incremento pari allo 0,50% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza - Rapporto spesa personale/entrate correnti inferiore al 39%;	€. 5.980,17	
Art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006	L'incremento pari allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza - Rapporto spesa personale/entrate correnti non sia superiore al 39%;	€. 6.270,95	
Art. 8 commi 1 - 2	L'incremento pari allo 0,6% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza - Rapporto spesa personale/entrate correnti non sia superiore al 39%;	€. 8.368,62	
	Salario accessorio personale passato alle Posizioni Organizzative (Enti senza dirigenza)	- €. 5.136,18	
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€. 109.112,46	
Art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010 (legge 122/2010)	Decurtazione risorse decentrate stabili per fattore differenziale tra cessazioni e assunzioni di personale da esercizio 2012	- €. 1.437,51	
	Incremento risorse decentrate stabili per fattore differenziale tra cessazioni e assunzioni di personale da esercizio 2013	+ €. 588,86	
(A) TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI AL NETTO DELLA DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010		€. 108.263,81	

Art. 6 Risorse variabili

Le risorse variabili sono quantificate per l'anno 2013 in €. 77.619,41 al netto della decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), così determinate:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€. 77.661,63
Art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010 (legge 122/2010)	Decurtazione risorse decentrate variabili per fattore differenziale tra cessazioni e assunzioni di personale da esercizio 2012	- €. 125,72
	Incremento risorse decentrate variabili per fattore differenziale tra cessazioni e assunzioni di personale da esercizio 2013	+ €. 83,50
(D) TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI AL NETTO DELLA DECURTAZIONE ART. 9 COMMA 2-BIS D.L. 78/2010		€. 77.619,41
Art. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999	lett. k): Risorse che specifiche disposizioni di legge	Compensi progettazione opere pubbliche di cui €. 53.203,41

		<i>all'art. 12 L.R. n. 5/2007</i>	
	<i>finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale:</i>	<i>Fondo RAS di cui alla L.R. n. 19/1997</i>	€. 9.628,21
		<i>Fondi ISTAT a destinazione vincolata</i>	€. 1.000,00
<i>Art. 15 commi 2-4 CCNL 01/04/1999</i>	<i>Incremento sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari dall'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	<i>Importo Incremento pari allo 0,6% del monte salari dall'anno 1997</i>	€. 5.834,85
<i>Art. 17, comma 5 CCNL 01/04/1999</i>	<i>Somme residue anni precedenti (2009-2011) di risorse stabili e straordinario.</i>	<i>2009: €. 3.367,12 2010: €. 3.813,42 2011: €. 772,40</i>	€. 7.952,94
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			€. 77.619,41

Art. 7 Riduzione risorse stabili

Le risorse stabili utilizzate nell'anno 2013 sono quantificate in €. 83.814,78, così determinate:

RIDUZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI			
<i>Art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 01/04/1999</i>	<i>Risorse decentrate stabili investite in progressioni economiche orizzontali</i>	- €. 59.619,76	- €. 83.814,78
<i>Art. 19 comma 1 CCNL 01/04/1999</i>	<i>Riclassificazione personale dell'ex 1[^] e 2[^] q.f. e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31/03/1999</i>	- €. 1.151,99	
<i>Art. 33 comma 4 CCNL 22/01/2004</i>	<i>Risorse decentrate stabili investite in indennità di comparto</i>	- €. 23.043,03	
(B) TOTALE RIDUZIONE RISORSE DECENTRATE STABILI			

Art. 8 Utilizzo risorse stabili

Le risorse utilizzabili disponibili per l'anno 2013 sono quantificate in €. 21.015,09, da ripartire tra i seguenti istituti contrattuali:

- Turno
- Rischio
- Reperibilità
- Maneggio valori
- Incarichi specifici
- Maggiorazioni attività giornata festiva

Art. 9 Indennità di turno

Attualmente i servizi gestiti in turno sono il servizio di polizia municipale. Al personale in servizio compete l'indennità prevista secondo le previsioni normative giuridiche ed economiche del CCNL. Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 12.000,00.

ART. 10 Indennità di rischio

L'indennità prevista nella misura di €. 30,00 mensili, è corrisposta al personale adibito alle seguenti prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, per il periodo di effettiva esposizione a rischio:

- Prestazioni di lavoro che comportano in modo continuo e diretto l'utilizzo di escavatore ed altri veicoli per trasporto di cose;

- Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitume, oli minerali, manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
- Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'utilizzo di mezzi meccanici e dall'impiego di parassitari.

L'espletamento delle prestazioni di lavoro individuate a rischio è certificata dal Responsabile del servizio di appartenenza.

E' ridotta nei casi di contratti di lavoro part – time con le stesse percentuali di riduzione delle prestazioni di lavoro e non è corrisposta nei giorni di assenza a qualsiasi titolo.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 2.200,00.

ART. 11 Indennità di reperibilità

Le parti confermano l'istituzione della pronta reperibilità nei servizi demografici, nel servizio di polizia municipale, nel servizio tecnico, confermando per:

- Il Servizio Demografico - n. 6 ore nella fascia oraria 08/14 - nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali nel servizio demografico;
- Il Servizio Tecnico - n. 12 ore nella fascia oraria 08/20 - nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali;
- Il Servizio di Polizia Municipale – n. 12 ore nella fascia oraria 05/23 – nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 2.500,00.

ART. 12 Indennità di maneggio valori

L'indennità compete all'economo e ai riscuotitori speciali appositamente incaricati, adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori. L'indennità è corrisposta per le sole giornate di effettivo servizio nelle seguenti misure giornaliere, per valori medi mensili:

- Fino a €. 650,00 € 0,00;
- Oltre €. 650,00 e fino a €. 2.151,90 € 0,52;
- Oltre €. 2.151,90 e fino a €. 4.303,81 € 1,03;
- Oltre €. 4.303,81 € 1,55;

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 500,00

ART 13 Maggiorazioni – attività prestata in giornata festiva

Al lavoratore che presti attività lavorativa nel giorno del riposo settimanale spetta solo il trattamento previsto per tale particolare ipotesi dall'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, come sostituito dall'art.14 del CCNL del 5.10.2001: corresponsione per ogni ora di lavoro effettivamente prestata di un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b) del CCNL del 14/9/2000 (ora art.10, comma 2, lett. b) del CCNL del 9.5.2006) con diritto anche ad un riposo compensativo di durata corrispondente alle ore di lavoro prestate; tale disciplina trova applicazione anche nel caso di coincidenza del riposo settimanale con giornata festiva infrasettimanale.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €.3.365,09.

ART. 14 Incarichi specifici

La parti convengono la corresponsione di una indennità annua per incarichi specifici a favore degli ufficiale di stato civile e anagrafe di €. 150,00.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 450,00.

ART. 15
Utilizzo economie risorse stabili e variabili - Produttività

Le risorse ancora disponibili del fondo stabile di €. 3.433,94, e le risorse variabili non vincolate di cui fondo RAS di €. 9.628,21 e somme residue anni precedenti dal 2009 al 2011 di €. 7.952,94 sono attribuite al personale mediante erogazione di premi individuali, ripartite per categoria con i seguenti parametri:

CATEGORIA E RELATIVO SVILUPPO ECONOMICO	PARAMETRO
A	60
B	65
B3	80
C	100
D	120
D3	140

Il premio potrà essere assegnato ai dipendenti che riporteranno nella scheda di valutazione un punteggio di almeno 70 se espressa in centesimi e 63 se espressa in novantesimi.

Il premio massimo sarà rideterminato proporzionalmente sulla base del punteggio riportato nella scheda di valutazione, sulla base della percentuale di servizio in caso di contratto part-time e sulla base dei giorni di effettivo servizio.

Il premio di produttività verrà erogato in modo selettivo fino alla concorrenza dell'importo disponibile, ai dipendenti utilmente collocati in ciascuna graduatoria predisposta in ordine decrescente di merito e per categoria.

Le risorse assegnate per l'anno 2013 sono pari a €. 21.015,99.

ART. 16
Utilizzo risorse variabili fondi specifici – incremento 0,6% monte salari 1997:

Il fondo è determinato nella misura dello 0,6% del monte salari anno 1997 (€. 5.850,78), pari a €. 5.834,85 al netto della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010. L'erogazione di questo incentivo è legato alla presentazione di progetti di miglioramento e/o di nuova istituzione di servizi, che comportino un risparmio effettivo all'ente.

Si propone come progetto obiettivo il risparmio delle spese di spedizione della corrispondenza attraverso l'incentivazione dell'utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificata rispetto al servizio postale, finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Le risorse assegnate per l'anno 2013 sono pari a €. 5.834,85.

ART. 17
Utilizzo risorse variabili vincolate: Incentivi alla progettazione e per il responsabile del procedimento

Gli incentivi sono liquidati dal responsabile della posizione organizzativa tecnica secondo i criteri e le modalità indicate nello specifico regolamento vigente. Il responsabile unico del procedimento individua il gruppo di lavoro a supporto della propria attività per ogni singola opera e prima dell'avvio della stessa, specificando per ciascuno le attività da svolgere.

Il fondo è determinato per l'anno 2013 in via presuntiva in €. 53.203,41.

ART. 18
Utilizzo risorse variabili vincolate: finanziamenti da altri enti (istat e vari)

I fondi assegnati dall'istat o da altri enti per l'esercizio di specifiche attività saranno assegnati al personale che le ha svolte. Il responsabile della posizione organizzativa competente per materia, organizza le attività da svolgere individuando prima dell'avvio delle stesse i dipendenti che dovranno eseguirle, la tempistica entro le quali concludere il procedimento e il salario accessorio da erogare a ciascuno. A conclusione del procedimento il responsabile attesterà la conclusione delle attività, la regolarità nell'esecuzione e liquiderà il premio spettante.

Il premio spettante ai dipendenti è quantificato preventivamente dal responsabile di servizio in quota proporzionale all'apporto dello stesso alle attività da svolgere ed è liquidato sulla base del risultato raggiunto rispetto a quello atteso.

Il fondo è determinato per l'anno 2013 in via presuntiva in €. 1.000,00.

ART. 19 **Riepilogo utilizzo risorse stabili e variabili**

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI NON VINCOLATE		
Art. 17 comma 2 lettera b) CCNL 01/04/1999	Risorse decentrate stabili - progressioni economiche orizzontali	€. 59.619,76
Art. 17 comma 2 lettera d) CCNL 01/04/1999 - lettera i) CCNL 01/04/1999 . art. 36 CCNL 22/01/2004	Risorse decentrate stabili - indennità di turno, reperibilità, rischio e maneggio valori - maggiorazioni festivi - incarichi specifici anagrafe e elettorale	€. 21.015,09
Art. 19 comma 1 CCNL 01/04/1999	Risorse decentrate stabili - riclassificazione personale dell'ex 1 [^] e 2 [^] q.f. e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31/03/1999	€. 1.151,99
Art. 33 comma 4 CCNL 22/01/2004	Risorse decentrate stabili - indennità di comparto	€. 23.043,03
Art. 17 comma 2 lett. a) - comma 5 - art. 18 CCNL 01/04/1999	Risorse decentrate stabili (€. 3.433,94) + variabili somme residue anni precedenti (€. 7.952,94) + (Fondo RAS di cui alla L.R. n. 19/1997, €. 9.628,21) - produttività	€. 21.015,09
Art. 15 commi 2-4 CCNL 01/04/1999	Incremento sino ad un importo massimo dello 0,60% del monte salari dall'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (5.850,78 - riduz. 0,2723%)= - 15,93	€. 5.834,85
TOTALE UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI NON VINCOLATE		€. 131.679,81
UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI VINCOLATE		
Art. 15 comma 1 CCNL 01/04/1999 lett. K	Compensi progettazione opere pubbliche di cui all'art. 12 L.R. n. 5/2007	- €. 53.203,41
	Fondi ISTAT a destinazione vincolata	-€. 1.000,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE DECENTRATE VARIABILI VINCOLATE		€. 54.203,41
TOTALE GENERALE FONDI INCENTIVANTI		€. 185.883,22

ART. 20 **Norme finali e programmatiche**

1. Si conferma che tutte le economie risultanti in bilancio dopo il pagamento delle indennità di cui agli articoli 9 – 10 – 11 – 12 (turno, rischio, reperibilità e valori), confluiranno nel fondo di produttività di cui all'art. 13;

ART. 21 **Norme finali e programmatiche**

- Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di gennaio di ogni anno al fine di definire:
- Piani di razionalizzazione di cui al DL n. 98/2011, art. 16 commi 4, 5 e 6, da adottare entro il 31 marzo di ogni anno;

- le risorse da assegnare ai vari istituti per dare titolo al pagamento delle varie indennità.

Letto confermato e sottoscritto

Parte Pubblica	Incarico	Presente	Assente
Dr. Marco Zedda	Vice Segretario	X	
Ing. Ignazio Pittiu	Resp.le del Servizio Tecnico		X
Rag. Anna Maria Frau	Resp.le del Servizio Finanziario		X
D.ssa Luisa Angela Pittau	Resp.le del Servizio Socio Culturale		X
Com. Roberto Casu	Resp.le del Servizio Vigilanza a A.P.	X	
Sig. Sandro Siddi	Resp.le dei Servizi Demografici		X

Parte Sind. Aziendale	Incarico	Presente	Assente
Sig.ra Danila Tolu	Rappresentante – CISL	X	
Geom. Vittorio Pisanu	Rappresentante – CISL	X	
Sig.ra Clara Frongia	Rappresentante – CGIL	X	
Sig. Lorenzo Collu	Rappresentante – CGIL	X	
Sig. Roberto Gallus	Rappresentante – DI.C.CAP	X	

Parte Sind. Territor.	Incarico	Presente	Assente
Pierluigi Mereu	Rappresentante – CISL	X	
Caterina Cocco	Rappresentante – CGIL	X	
Giorgio Desogus	Rappresentante – DI.C.CAP		X
Mario Sollai	Rappresentante – UIL		X

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	08/11/2013
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2013 – 31 DICEMBRE 2013
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Dr. Marco Zedda – Vice Segretario – Presidente;</p> <p>Ing. Ignazio Pittiu - Resp.le del Servizio Tecnico – Componente;</p> <p>Rag. Anna Maria Frau - Resp.le del Servizio Finanziario – Componente;</p> <p>D.ssa Luisa Angela Pittau - Resp.le del Servizio Socio Culturale – Componente;</p> <p>Com. Roberto Casu - Resp.le del Servizio Vigilanza a A.P. – Componente;</p> <p>Sig. Sandro Siddi - Resp.le dei Servizi Demografici – Componente.</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L. SIND. C.I.G.L. SIND. DI.C.CAP SIND. U.I.L.</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. C.I.S.L.: Per Luigi Mereu - Danila Tolu – Pisano Vittorio</p> <p>SIND. C.I.G.L.: - Clara Frongia</p> <p>SIND. DI.C.CAP: Roberto Gallus</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale dipendente non dirigente del Comune di Sanluri.</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi.</p> <p>b) Indennità di Turno, Rischio, Reperibilità, Maneggio valori, Maggiorazioni per attività prestata in giornata</p>

		festiva, Incarichi Specifici, Produttività.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo Indipendente di Valutazione interno ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici : IN QUANTO NON C'E' STATA INTEGRAZIONE ALL'ART. 15 C. 2
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzato tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano degli indicatori triennio 2013/2015 con Delibera del G.M. N. 175 del 09/08/2013.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con Delibera del G.M. N. 94 del 25/05/2012.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

L'accordo CDIA di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2013 prevede l'utilizzo delle risorse stabili e variabili finalizzate al finanziamento dei seguenti istituti:

I. TURNO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 9 del CCDIA aziendale del 2013

Attualmente i servizi gestiti in turno sono il servizio di polizia municipale. Al personale in servizio compete l'indennità prevista secondo le previsioni normative giuridiche ed economiche del CCNL.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 12.000,00.

II. RISCHIO - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 10 del CCDIA aziendale del 2013

L'indennità di rischio viene riconosciuta a n. 8 dipendenti di cui n. 3 inquadrati in Cat. A e n. 5 inquadrati in Cat. B, con qualifica Operaio, per lo svolgimento delle attività sotto elencate caratterizzate dallo svolgimento di prestazioni che comportano una esposizione diretta e continua:

- Con sostanze chimiche e biologiche, ovvero come da piano di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Con catrame – bitume – oli e loro derivati;
- Con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati
- Con esalazioni di rifiuti di qualsiasi genere;
- Ad attività con impiego di macchine complesse;
- Ad attività di manutenzione delle fognature e della rete di illuminazione;
- Lavori di Necrofori fossori e necrofori esumatori;
- Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza significativa di traffico;
- Conduzione Cucina;

L'indennità di rischio è corrisposta nella misura determinata dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, pari a 30€ mensili per il periodo di effettiva esposizione al rischio (11 mensilità)

PROFILO PROFESSIONALE	N. ADDETTI	SOMMA PREVISTA
OPERAIO	8	€. 2.200,00

III. REPERIBILITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 11 del CCDIA aziendale del 2013

Le parti confermano l'istituzione della pronta reperibilità nei servizi demografici, nel servizio di polizia municipale, nel servizio tecnico, stabilendo per:

- Il Servizio Demografico - n. 6 ore nella fascia oraria 08/14 - nei giorni di sabato, domenica e festivi infrasettimanali nel servizio demografico;
- Il Servizio Tecnico - n. 12 ore nella fascia oraria 08/20 - nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali;
- Il Servizio di Polizia Municipale – n. 12 ore nella fascia oraria 05/23 – nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali.

La somma disponibile è pari a €. 2.500,00

IV. MANEGGIO VALORI - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)

Dispone l'art. 12 del CCDIA aziendale del 2013

L'indennità compete all'economista e ai riscuotitori speciali appositamente incaricati, adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori di cassa. L'indennità è corrisposta per le sole giornate di effettivo servizio nelle seguenti misure giornaliere, per valori medi mensili:

- Fino a €. 650,00 € 0,00;
- Oltre €. 650,00 e fino a €. 2.151,90 € 0,52;
- Oltre €. 2.151,90 e fino a €. 4.303,81 € 1,03;
- Oltre €. 4.303,81 € 1,55;

La quota disponibile è pari a €. 500,00.

V. MAGGIORAZIONI – ATTIVITA' PRESTATI IN GIORNATA FESTIVA

Dispone l'art. 13 del CCDIA aziendale del 2013

Al lavoratore che presti attività lavorativa nel giorno del riposo settimanale spetta solo il trattamento previsto per tale particolare ipotesi dall'art.24, comma 1, del CCNL del 14.9.2000, come sostituito dall'art.14 del CCNL del 5.10.2001: corresponsione per ogni ora di lavoro effettivamente prestata di un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett.b) del CCNL del 14/9/2000 (ora art.10, comma 2, lett.b) del CCNL del 9.5.2006) con diritto anche ad un riposo compensativo di durata corrispondente alle ore di lavoro prestate; tale disciplina trova applicazione anche nel caso di coincidenza del riposo settimanale con giornata festiva infrasettimanale.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 3.365,09.

VI. INCARICHI SPECIFICI – CCNL 22/01/2001 art. 36 c.2 (modifica all'art. 17 c. 2 CCNL 1/04/1999 - integrazione lett. i)

Dispone l'art. 14 del CCDIA aziendale del 2013

Le parti convengono la corresponsione di una indennità annua per incarichi specifici a favore degli ufficiali di stato civile e anagrafe di €. 150,00.

Il limite delle risorse disponibili attribuite per l'anno 2013 sono pari a €. 450,00.

VII. PRODUTTIVITA' - CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. a)

Dispone l'art. 15 del CCDIA aziendale del 2013

La quota destinata a finanziare la produttività è quella residua dall'applicazione delle indennità previste dal CCDIA, nonché qualsiasi economia che si dovesse creare in seguito alla ripartizione delle risorse, da ripartire in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati e delle performance anno 2013. La quota disponibile è pari a €. 21.015,99 che verrà distribuita con le modalità sotto illustrate.

Con Delibera di G.C. n. 243 del 02/12/2011 di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012 viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. a) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione all'esito della valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa, e quindi finalizzate a incentivare il merito e la selettività nella seguente modalità:

• L'intero budget collegato alla misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa sarà distribuito in base all'esito della valutazione in parti uguali e con lo stesso peso tra le tre macro-componenti della scheda di valutazione, a seguito di riparametrazione con media semplice.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

Il premio potrà essere assegnato ai dipendenti che riporteranno nella scheda di valutazione un punteggio di almeno 70 centesimi.

Il premio massimo sarà rideterminato proporzionalmente sulla base del punteggio riportato nella scheda di valutazione, sulla base della percentuale di servizio in caso di contratto part-time e sulla base dei giorni di effettivo servizio.

Il premio di produttività verrà erogato in modo selettivo fino alla concorrenza dell'importo disponibile, ai dipendenti utilmente collocati in ciascuna graduatoria predisposta in ordine decrescente di merito e per categoria.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano degli obiettivi di Performance

Riferimenti contrattuali e normativi relativi all'attribuzione dei compensi per merito:

Art. 37 CCNL 22.1.2004 "1. *La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.*

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perchè valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. *E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.*

VIII. PRODUTTIVITA' FONDI SPECIFICI – Incremento dello 0,6% del monte salari del 1997 - CCNL 1/04/1999 art. 15 c. 2 e 4

Dispone l'art. 16 del CCDIA aziendale del 2013

Il fondo è determinato nella misura dello 0,6% del monte salari anno 1997 (€ 5.850,78), pari a € 5.834,85 al netto della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010. L'erogazione di questo incentivo è legato alla presentazione di progetti di miglioramento e/o di nuova istituzione di servizi, che comportino un risparmio effettivo all'ente.

Si propone come progetto obiettivo il risparmio delle spese di spedizione della corrispondenza attraverso l'incentivazione dell'utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificata rispetto al servizio postale, finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Le risorse assegnate per l'anno 2013 sono pari a € 5.834,85.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

	ANNO 2013
TOTALE FONDO STABILE	€ 109.112,46
TOTALE FONDO VARIABILE (RAS + 0,6% MONTE SALARI 1997)	€ 15.505,28,
RESIDUI ANNI PRECEDENTI (2009-2011) e RISPARMI DI GESTIONE	€ 7.952,94
- DECURTAZIONI (DA SOTTRARRE)	€. 890,87
TOTALE FONDO ANNO 2013	€. 131.679,81
da cui sottrarre:	
TOTALE UTILIZZO DI PARTE STABILE: € 108.263,81	
Progressioni economiche orizzontali	€. 59.619,76
Indennità di Comparto	€. 23.043,03
Riclassificazione personale dell'ex. 1^ e 2^ q.f. e area vigilanza	€. 1.151,99
Indennità di turno	€. 12.000,00
Indennità di rischio	€. 2.200,00
Indennità di reperibilità	€. 2.500,00
Indennità maneggio valori	€. 500,00
Maggiorazioni – attività prestata in giornata festiva	€. 3.365,09
Incarichi specifici – Stato civile e Anagrafe	€. 450,00
Produttività	€. 3.433,94
UTILIZZO DI PARTE VARIABILE: €. 23.416,00	
Produttività	€. 17.581,15
Progetto miglioramento e/o di nuova istit. Servizi	€. 5.834,85
ECONOMIE	-

Si evidenzia che sono inserite in uno schema a parte le integrazioni di parte variabile integrate ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999, in base a specifiche disposizioni di legge e quindi, con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT) e coincidenti con apposita quota in uscita.

QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA

CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u>		€ 54.203,41
	– Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:		
	<i>Normativa di riferimento</i>		
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92) – Art. 12 L.R. 5/2007	€. 53.203,41	
	Compensi ISTAT	€. 1.000,00	
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)		
art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	-		
TOTALE	€ 54.203,41		

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Attualmente risultano vigenti :

Accordo 2012 siglato in data 15/01/2013.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta ha approvato una nuova metodologia di valutazione delle prestazioni individuali dei dirigenti e dei titolari di posizione organizzativa e del personale dipendente, approvata con Del. G.C. n. 243 del 02/12/2011 coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

La metodologia è stata presentata dal Nucleo durante apposito incontro di illustrazione del sistema di valutazione a Amministratori, Dipendenti e Titolari di Posizione Organizzativa.

Tale metodologia prevede la valutazione della performance individuale ed organizzativa, i cui risultati percentuali condizionano l'accesso al premio.

Non sono stati ancora introdotti i nuovi criteri di distribuzione della produttività e pertanto l'Ente si affida agli accordi precedenti di cui all'anno 2010.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Il Nucleo di Valutazione, ha validato Piano degli obiettivi di performance 2013, approvato formalmente con Delibera di Giunta Comunale n. 175 del 09/08/2013

Si rileva che l'Ente non si è dotato di un Piano delle Performance ma di un Piano degli obiettivi ispirato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 2 e 5 comma 2 del D. Lgs 150/09.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Note:

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2013 ha seguito il seguente iter:

- Determina del Responsabile del Servizio Personale n. 1006 del 15/07/2013 di costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività;

Sezione I- Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2013, risulta così costituito, così come da allegato a) :

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA - ANNO 2013

TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004

PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2 CCNL 22.1.2004			
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO				IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4 – Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999				€ 424,15
	Fondo anno 1999	14.138,31	3%	€ 424,15	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a) – Risorse ex art. Art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.				€. 49.917,03
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.				-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera c) – Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1998 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali				-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera f) – Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi				-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera g) – Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero dei LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica. LED in godimento al 1998 decurtato della quota del personale ATA				€. 12.217,13
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera h) – Indennità di £. 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995				-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i) – Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza				€ -
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera l) – Ricomprende le quote di salario accessorio del personale trasferito a seguito di avvenuti processi di decentramento e delega funzioni				- € 3.585,10
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera l) – Ricomprende le quote di salario accessorio del personale passato alle P.O. (Enti senza dirigenza)				- € 5.136,18
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera j) – 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo				€. 5.070,67

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 270 DEL
06/12/2013

	Monte salari 1997	€ 975.130,54	0,52%	€ 5.070,67	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1 – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999				
	Monte salari 1999	€ 1.196.306,32	1,1%	€ 13.159,36	€ 13.159,36
A- TOTALE RISORSE STABILI – CONSOLIDATE					€ 72.067,06
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1 – Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.				
	Monte salari 2001	€ 1.196.033,62	0,62%	€ 7.415,41	€ 7.415,41
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3 – Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.				
	Spesa personale	€ 1.564.157,20	Entrate correnti	5.413.589,16	% 28,89%
	Monte salari 2001	€ 1.196.033,62	0,50%	€ 5.980,17	€ 5.980,17
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 7 La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).				
	Spesa personale		Entrate correnti		%
	Monte salari 2001		0,20%	€	-
CCNL 9/05/06 (a partire dal 2006)	Articolo 4 – c. 1 Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti = < 39% (rispetto del comma 7 e 8)				
	Spesa personale	€ 1.842.907,74	Entrate correnti	€ 6.226.295,86	% 29,59%
	Monte salari 2003	€ 1.254.191,00	0,50%	€ 6.270,95	€ 6.270,95
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	Articolo 8 c. 2 A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.				
	Spesa personale	€ 1.914.953,88	Entrate correnti	€ 8.327.674,57	% 22,99%
	Monte salari 2005	€ 1.394.770	0,60%	€ 8.368,62	€ 8.368,62
B - TOTALE INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL					€ 28.035,15
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2 – Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000.				
					€ 9.010,25
CCNL 9/05/06	Articolo 6 Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)				
					-
CCNL 9/05/06	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)				
					-
C - TOTALE INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'					€ 9.010,25

D - TOTALE RISORSE STABILI E CONSOLIDATE (A+B+C)	€ 109.112,46
---	-------------------------

Sezione II - Risorse variabili

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE – Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004		
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3
<i>CCNL di RIFERIMENTO</i>	<i>DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1 lettera d) come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 – somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzioni per consulenze e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza).	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e) come integrato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - Risparmi PART- Time ABROGATO DALL'ART. 73 c. 2 lett. c) D.LGS 112/2008	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <i>Normativa di riferimento</i>	€. 9.654,50
	<i>l.r. 23.05.1997, n. 19</i>	€. 9.654,50
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 2 – Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997	€. 5.850,78
	<i>Monte salari 1997</i> €. 975.130 0,6% 5.850,78	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 – Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	-
CCNL 14/09/2000	Articolo 54 – Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	-
4A) TOTALE PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		€ 15.505,28

+

+ RISPARMI FONDO ANNO 2010	€. 3,54
+ RISPARMI FONDO STRAORDINARIO (ART. 14 CCNL 1.4.1999) ANNO 2009/2010/2011	€. 7.949,40
+ QUOTA ART. 16 C. 5 L. 111/2011 – 50% ECONOMIE DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DI CUI IL 50% DESTINATO ALLA PRODUTTIVITA' (escluso dal limite fondo 2010)	-
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 23.458,22

Tra le voci di integrazione della parte variabile del fondo vi sono i Fondi attribuiti ai sensi della L. R. 19/1997 confluiti nel Fondo Unico a partire dall'anno 2007 per un importo pari a €. 9.542,58 e inseriti in apposita voce ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k).

In merito alle economie dell'anno precedente, si chiarisce che ai sensi dell'art. 17, c. 5 del CCNL 1.4.1999 le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Ribadendo che l'economia di un fondo annuale è la differenza tra la costituzione e l'utilizzo, si è calcolato la verifica a consuntivo in maniera rigorosa e puntuale dell'eventuale ammontare di tali economie.

Per l'anno 2013 sono state accertate risorse provenienti dalla consuntivazione del fondo anno 2009, 2010 e 2011.

Si evidenzia che In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti nonché dalla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 16 del 2 maggio 2012 relativa alle Direttive per la redazione del Conto Annuale (pag 142), le economie dell'anno precedente sono escluse dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE CESSAZIONI anno 2012 - ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE	- € 1.437,51
DECURTAZIONE CESSAZIONI anno 2012 - ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE	- € 125,72
INCREMENTO ASSUNZIONI anno 2013 - ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE STABILE	+ € 588,86
INCREMENTO ASSUNZIONI anno 2013 - ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010 PARTE VARIABILE	+ € 83,50
ALTRE DECURTAZIONI (ATA, nuove PO, nuova classificazione V qual)	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	- € 890,87

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente:

- l'Ente ha decurtato il fondo delle risorse umane anno 2012 (sia parte stabile che parte variabile) di complessivi €. 1.563,23, poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2012 si è ridotta di 0,83 unità di personale;
- l'Ente ha incrementato il fondo delle risorse umane anno 2013 (sia parte stabile che parte variabile) di complessivi €. 672,36, poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2013 è aumentata di 0,33 unità di personale;

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 109.112,46
---	---------------------

TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€ 23.458,22
FONDO TOTALE	€. 132.570,68
TOTALE DECURTAZIONI	€. 890,87
FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE	€. 131.679,81

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera B a sono stati posti a carico delle risorse decentrate nello schema di utilizzo della parte stabile.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo gli importi "cristallizzati", **sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici**, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (dichiarazione Congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004)

In questa apposita sezione si decide di inserire anche le integrazioni di parte variabile ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT, compensi ICI, economie Art. 16 c. 5 L. 111/2011) e coincidenti con apposita quota in uscita.

QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA

CCNL 01/04/1999	<u>Articolo 15, comma 1, lettera k)</u> – Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <i>Normativa di riferimento</i>		€ 54.203,41
	Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92), art. 12 L.R. 5/2007	€ 53.203,41	
	Compensi ISTAT	€ 1.000,00	
	Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)	-	
	art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	-	
	TOTALE	€ 54.203,41	

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2013 già con la determina di costituzione del Fondo n. 1006 del 15/07/2013, sono stati resi indisponibili alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, PEO e altro) come descritto nello schema di costituzione del fondo per un totale di €. 83.814,78

Tra tali voci vengono inoltre ricomprese le risorse in decurtazione destinate per le seguenti fattispecie:

2.) A dedurre dalle risorse stabili:		
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DELLA DECURTAZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera b) Risorse destinate a costituire lo specifico "Fondo per le progressioni economiche orizzontali"	€ 59.619,76
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera c) – Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dirigenza, per cui detto finanziamento è a totale carico delle disponibilità di bilancio (Art. 11 CCNL 31/3/1999) ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 del CCNL 22-01-04.	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 19, comma 1, – Riclassificazione personale dell'ex 1^ e 2^ q.f. e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31/03/1999	€. 1.151,99
CCNL 14/09/2000	Articolo 31, comma 7 – Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale degli asili nido. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dette figure professionali	-
CCNL 22/01/2004	Articolo 33, comma 4, lett. b) e c) – Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D allegata al CCNL 22/01/2004: Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1	€. 23.043,03
2.) Totale deduzioni dalle risorse stabili		€. 83.814,78

TOTALE SEZIONE I	83.814,78
-------------------------	------------------

CALCOLO RISORSE PER PROGRESSIONI ORIZZONTALI IN ESSERE

categoria	N. DIPENDENTI	COSTO TOTALE PER L'ENTE 2013	Quota da iscrivere nell'utilizzo fondo 2013		Quota a carico del Bilancio	
			PROG. USCITA	RIMBORSI ALTRI ENTI	PROG. USCITA	RIMBORSI ALTRI ENTI
D	7		59.619,76	0	3.255,59	0
C	21					
B	10		TOTALI		TOTALI	
A	5		59.619,76	0	3.255,59	0

43	62.875,35	59.619,76	3.255,59
-----------	------------------	------------------	-----------------

COSTO PER INDENNITA' DI COMPARTO

<i>categoria</i>	<i>N. DIPENDENTI</i>	<i>COSTO TOTALE PER L'ENTE 2013</i>	<i>Quota da iscrivere nell'utilizzo fondo 2013</i>		<i>Quota a carico del Bilancio</i>	
			COMP USCITA	RIMBORSI ALTRI ENTI	COMP USCITA	RIMBORSI ALTRI ENTI
D	11		28.031,94	- 233,57	2.940,34	- 24,45
C	34		TOTALI		TOTALI	
B	11		27.798,37	2.915,89		
A	5		- 4.755,34	4.755,34		
	61		30.714,26	23.043,03		7.671,23

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate
dal Contratto Integrativo**

L'accordo di ripartizione del fondo del salario accessorio disponibile alla contrattazione (al netto dell'utilizzo delle risorse stabili – PEO, Ind. Comparto e altro) per l'anno 2013 prevede il seguente utilizzo delle risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

RIEPILOGO UTILIZZO PARTE VARIABILE		
5.) TOTALE PARTE 2^: RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE PER L'ANNO 2013		€ 47.865,03
A dedurre dalle risorse Variabili:		
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Turnazione	€ 12.000,00
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità rischio	€ 2.200,00
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità Reperibilità	€ 2.500,00
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Indennità maneggio valori	€ 500,00
CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. d)	Maggiorazioni – attività prestata in giornata festiva	€ 3.365,09

CCNL 1/04/1999 art. 17 lett. i) (così come novellato dal CCNL 22/01/2004)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.	€. 450,00
CCNL 22/01/2004 art. 36 (modifica art. 17 lett. f)	Compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.".	-
CCNL 14 -9- 2000 art. 31 comma 6	Incentivo personale educatore insegnante	-
CCNL 22/01/2004 art. 39	Incentivo personale in distacco sindacale	-
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo produttività	€. 21.015,09
CCNL 1/04/1999 art. 17	Incentivo progetto di miglioramento e/o di nuova istit. Servizi – incremento 0,6% del monte salari 1997	€. 5.834,85
CCNL 1/04/1999 art. 17	Somme accantonate (es. art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 Alte professionalità)	-
6) Totale utilizzo		€. 47.865,03.
7) Residui al netto dell'utilizzo della parte variabile da destinare al fondo delle risorse decentrate dell'anno successivo (punto 5-punto 6)		€ 0,00

TOTALE SEZIONE II	47.865,03
--------------------------	------------------

In merito alla distribuzione della produttività, in seguito all'approvazione Delibera G.C. n. 243 del 02/12/2011 di approvazione del nuovo sistema di valutazione delle performance, adeguato alle disposizioni del D. Lgs 150/2012, viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività in sostituzione della precedente modalità di distribuzione della produttività inserito nel contratto decentrato integrativo in vigore.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 lett. A) del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, in base all'accordo citato e al Sistema di valutazione saranno effettivamente distribuite in relazione alla valutazione e misurazione della performance Individuale e organizzativa nella seguente modalità:

- L'intero budget collegato alla misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa sarà distribuito in base all'esito della valutazione in parti uguali e con lo stesso peso tra le tre macro-componenti della scheda di valutazione, a seguito di riparametrazione con media semplice.

Tali risorse sono suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base di valori parametrici e verranno effettivamente distribuite in base all'esito della valutazione della performance individuale e di quella organizzativa degli stessi da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

Il premio potrà essere assegnato ai dipendenti che riporteranno nella scheda di valutazione un punteggio di almeno 70 centesimi.

Il premio massimo sarà rideterminato proporzionalmente sulla base del punteggio riportato nella scheda di valutazione, sulla base della percentuale di servizio in caso di contratto part-time e sulla base dei giorni di effettivo servizio.

Il premio di produttività verrà erogato in modo selettivo fino alla concorrenza dell'importo disponibile, ai dipendenti utilmente collocati in ciascuna graduatoria predisposta in ordine decrescente di merito e per categoria.

La valutazione sulla performance individuale è collegata al livello di raggiungimento degli obiettivi di performance individuale assegnati nel Piano degli obiettivi di Performance e alla valutazione dei comportamenti professionali.

La performance organizzativa afferisce all'organizzazione nel suo complesso, pertanto la valutazione è relativa al contributo dato da ciascuna unità organizzativa alla realizzazione dell'obiettivo di performance organizzativa assegnata nel Piano degli obiettivi di Performance

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Possono essere accantonate risorse ai sensi dell'art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 Alte Professionalità.

TOTALE SEZIONE III	0,00
---------------------------	-------------

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOT. SEZIONE I	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	€ 83.814,78
TOT. SEZIONE II	TOTALE UTILIZZO VARIABILE REGOLATO DAL CDIA	€. 47.865,03
TOT. SEZIONE III	EVENTUALI RISORSE DA REGOLARE	-
TOTALE UTILIZZO DEL FONDO*		€. 131.679,81

* Attenzione: deve coincidere al totale del fondo costituito (totale sezione IV Modulo I)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

In questa apposita sezione si inseriscono in uscita le corrispondenti risorse inserite nella Sezione V del Modulo I, ai sensi dell'art. 15 c. 1 lettera k) CCNL 1.4.1999 con particolare destinazione vincolata e sottratte alla contrattazione. In particolare si tratta di risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, alcune non soggette al rispetto del limite del fondo 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2011 (art. 92 del D. Lgs 163/2006, compensi ISTAT), e corrispondenti specularmente alle voci in entrata.

UTILIZZO QUOTE DESTINAZIONE VINCOLATA	
CCNL 1/04/1999 art. 17	<i>Articolo 15, comma 1, lettera k)</i>
€ 54.203,41	

- Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto:	
<i>Normativa di riferimento</i>	
Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	€. 53.203,41
Compensi Istat	€. 1.000,00
art. 59, c. 1, l.p) Dlgs 446/97 (attività di accertamento ICI)	-
Quota art. 16 c. 5 L.111/2011- 50% delle economie derivanti da piani di razionalizzazione destinati alla contrattazione integrativa DA DESTINARE A PERSONALE CLASSIFICATO NELLA FASCIA Più ALTA (L. 135/2011 ART. 5 C. 11quinquies)	-
Altro---	-
TOTALE	€ 54.203,41

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) Rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalla tabella, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) sono completamente finanziate dalle risorse stabili, e si rileva che oltre alla copertura di dette indennità si presenta una ulteriore disponibilità residua di risorse utili per finanziare il riconoscimento delle indennità variabili oggetto di contrattazione.

TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE (sezione I Modulo I)	TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI – NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (Sezione I Modulo II)	DISPONIBILITA' RESIDUA
€. 108.263,81	€. 83.814,78	€. 24.449,03

- b) Rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Si evidenzia che le quote della produttività sono distribuite in base al merito espresso dall'esito della valutazione della performance organizzativa e individuale, elaborata in apposita scheda di valutazione nel rispetto del Sistema di Valutazione approvato dall'Ente, e ripartite secondo tale criterio:

- Per valutazioni di almeno 70 centesimi, il premio massimo sarà rideterminato proporzionalmente sulla base del punteggio riportato nella scheda di valutazione, sulla

base della percentuale di servizio in caso di contratto part-time e sulla base dei giorni di effettivo servizio;

- Per valutazioni inferiori a **70 centesimi**, nessuna attribuzione del premio di produttività.

c) In merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera, si evidenzia:

Che per l'anno 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù dell'art. 9 c. 1 della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

RIEPILOGO COSTITUZIONE DEL FONDO (MODULO I)

	ANNO 2012	ANNO 2013
TOTALE RISORSE STABILI CONSOLIDATE	€ 109.112,46	€ 109.112,46
TOTALE RISORSE VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	€. 15.393,36	€. 23.458,22
FONDO TOTALE	€. 124.505,82	€. 132.570,68
TOTALE DECURTAZIONI (Riduzione del personale art. 9 c. 2 bis, personale ATA, personale nominato PO e Nuovo inquadramento Vigili e III qualifiche)	- €. 1.563,23	- €. 890,87
FONDO TOTALE A SEGUITO DELLA DECURTAZ. (SEZ. IV)	€. 122.942,59	€. 131.679,81

+

DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO	ANNO 2012	ANNO 2013
Quote art. 15 lett. K (incentivi ICI)	-	-
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)*	€. 2.750,00	€. 1.000,00
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)*	€. 13.810,75	€. 53.203,41
Quote art. 15 lett. K (avvocatura e altro)	-	-
Economie anni precedenti (Fondo straord e produttività)	-	-
TOTALE RISORSE ESTERNE (SEZIONE V)	€. 16.560,75	€. 54.203,41

=

TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	€. 139.503,34	€. 185.883,22
---	--------------------------	--------------------------

RIEPILOGO UTILIZZO RISORSE

RIEPILOGO RISORSE UTILIZZATE	ANNO 2012	ANNO 2013

TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	€. 139.503,34	€. 185.883,22
TOTALE UTILIZZO (TOTALE SEZIONE IV)	€. 122.942,59	€. 131.679,81
TOTALE RISORSE ESTERNE	€. 16.560,75	€. 54.203,41
SALDO	€. 0	€. 0

Come illustrato sinteticamente, il confronto viene effettuato rispetto all'anno immediatamente precedente a quello in esame.

*In base a quanto chiarito da diverse pronunce della Corte dei Conti, i compensi ISTAT (Parere n. 550/2011/PAR della Sezione Regionale della Lombardia), gli incentivi collegati all'art. 92 D.Lgs 163/2006 relativi alla progettazione esterna, quelli derivanti da attività di avvocatura (Delibera n. 51/CONTR/2011 delle Sezioni Riunite), nonché le economie dell'anno precedente sono esclusi dall'obbligo del rispetto del limite del Fondo anno 2010 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis L. 122/2010.

Si evidenzia, inoltre, che le risorse esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), non saranno conteggiate per la determinazione delle eventuali disponibilità residue del fondo, poiché tali risorse non costituiscono economie da rinviare al Fondo dell'anno successivo, bensì economia di bilancio (vedi Sezione II modulo IV).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2013;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2013 come segue:
 - Sia le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) e sia la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) saranno imputate ai capitoli di spesa previsti in bilancio per ciascun programma;
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi programmi a cui si riferiscono;

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Fondo costituito per l'anno 2013, così come previsto dalla L. 122/2010 rispetta il limite imposto dal Fondo determinato per l'anno 2010 come sotto illustrato.

Gli importi sotto indicati sono relativi al fondo costituito, comprensivo delle economie e delle risorse temporaneamente inserite all'esterno del Fondo come riportati nel Totale del Modulo III e decurtate delle sole voci NON soggette al rispetto del limite del Fondo 2010 (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006, incentivi ICI e compensi ISTAT).

RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
TOTALE FONDO + RISORSE ESTERNE (TOT. MODULO III)	162.280,15	166.847,21	139.503,34	185.883,22
Quote art. 15 lett. K (compensi ICI)	-	7.559,00	-	-
Quote art. 15 lett. K (compensi ISTAT)	1.580,08	26.822,42	2.750,00	1.000,00
Quote art. 15 lett. K (art. 92 D. Lgs 163/2006)	32.241,95	13.810,75	13.810,75	53.203,41
Quote art. 15 lett. K (avvocatura)	-	-	-	-
Economie anni precedenti (Fondo straordinario e Fondo produttività)	3.840,38	-	-	7.952,94
Economie Piani razionalizzazione art. 16 c. 5 L. 122/2011	-	-	-	=
TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE	124.617,74	118.655,04	122.942,59	123.726,87

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite della possibilità di spesa del Fondo dell'anno precedente.

RIEPILOGO RISORSE UTILIZZATE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
TOTALE FONDO DECURTATO (SEZ. IV MODULO I)	€. 124.617,74	€. 118.655,04	€. 122.942,59	€. 123.726,87
TOTALE UTILIZZO (SEZ. IV MODULO II)	€. 124.617,74	€. 118.655,04	€. 122.942,59	€. 123.726,87
ECONOMIE DA RINVIARE A ANNO SUCCESSIVO	-	-	-	-

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs 163/2006 e compensi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2013, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione C.C. n. 54 del 11/06/2013, esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

LA GIUNTA COMUNALE

Riunitasi alle ore 14,00;

Visto l'oggetto posto all'ordine del giorno con la presente deliberazione;

VISTI i pareri, sulla proposta di deliberazione surriportata, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs n. 267/2000:

- Dal Responsabile del Servizio AA.GG., FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica;
- Dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

A voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione;

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.267/2000.

IL SEGRETARIO
Dr. Marco Zedda in qualità di Vice Segretario

IL SINDACO
Alessandro Collu